

| | |
|--|---|
| SCUOLA | MEDICINA E CHIRURGIA |
| ANNO ACCADEMICO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 2014-2015 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2017-2018 |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE | LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA Canale "Hypatia" Sede formativa di Caltanissetta |
| CORSO INTEGRATO | MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO |
| TIPO DI ATTIVITÀ | Caratterizzante |
| AMBITO DISCIPLINARE | Clinica medico-chirurgica degli organi di senso |
| CODICE INSEGNAMENTO | 13946 |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | SI |
| NUMERO MODULI | 3 |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | MED/28 – MED/30 – MED/31 |
| DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE) | GALLINA GIUSEPPE Professore Ordinario Università di Palermo |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - MALATTIE dell' APPARATO VISIVO) | DI PACE FRANCESCO Ricercatore confermato Università di Palermo |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 –OTORINOLARINGOIA-TRIA, con elementi di AUDIOLOGIA) | GALLINA SALVATORE Ricercatore confermato Università di Palermo |
| CFU | 9 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 135 (15 x CFU) |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 90 (10 x CFU) |
| PROPEDEUTICITÀ | Corsi integrati dei precedenti anni di corso |
| ANNO DI CORSO | IV |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | CEFPAS, Padiglione 11, Caltanissetta, Aula VI anno e/o Aula Ospedale Sant'Elia |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni ed Esercitazioni in aula |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | Obbligatoria |
| METODI DI VALUTAZIONE | Prova Orale, unica e contemporanea, per tutti i moduli del Corso Integrato, secondo calendario. |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Secondo semestre |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | Da stabilire |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | Da stabilire |

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato stomatognatico, visivo e ORL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e diagnosticare le principali patologie di pertinenza orale, oculare, otorinolaringoiatriche, nonché di inquadrare i segni clinici, in tali distretti, delle patologie sistemiche.

Autonomia di giudizio

Possibilità di formulare iter diagnostici per l'accertamento delle principali patologie orali, oculari e ORL.

Abilità comunicative

Capacità di interagire in ambito plurispecialistico e di indirizzare il paziente verso una più efficace e pronta diagnosi e terapia delle principali patologie orali, oculari e ORL e delle sindromi correlate.

Capacità d'apprendimento

Acquisizione di conoscenze atte a consentire una capacità di formazione continua nel campo delle principali patologie orali, oculari, ORL e delle sindromi correlate.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE

Acquisire le conoscenze di base di anatomia e fisiologia del cavo orale e delle patologie di maggiore riscontro: carie, malattia parodontale, stomatomucositi, neoplasie.

Conoscere gli aspetti legati alla prevenzione, alla diagnosi precoce ed alla sintomatologia della carie, della malattia parodontale, delle stomatomucositi e delle neoplasie orali. Conoscere le relazioni tra patologie orali, di altri organi, sistemiche e relativi quadri sindromici. Acquisire i principi di terapia medica e chirurgica delle suddette affezioni.

Individuare gli orientamenti diagnostici, obiettivi e strumentali, delle patologie del distretto orale. Proporre protocolli di terapia medica e/o chirurgica nelle principali patologie disfunzionali, flogistiche, neoplastiche e traumatiche di tale distretto.

| MODULO n. 1 | MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE |
|---------------------|---|
| ORE FRONTALI | ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI |
| | PROGRAMMA |
| 2 | - Anatomia e fisiologia dei denti, del parodonto, delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale. |
| 1 | - Designazione grafica dei denti e Formula dentaria. |
| 1 | - Eruzione dentaria. |
| 3 | - Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della carie dentale e delle pulpopatìe. Ipersensibilità dentinale. |
| 3 | - Disodontiasi 3° molare. Ascessi e flemmoni odontogeni. |
| 3 | - Osteomieliti ed Osteonecrosi dei mascellari. |
| 1 | - Traumi dentari. |
| 3 | - Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della malattia parodontale. |
| 1 | - Sindrome disfunzionale dell'A.T.M.. |
| 1 | - Nevralgie trigeminali odontogene. |
| 2 | - Classificazione, fattori di rischio e diagnosi delle precancerosi orali. |
| 3 | - Classificazione, fattori di rischio e diagnosi precoce delle neoplasie dei tessuti duri e molli del cavo orale. |
| 3 | - Classificazione, etiopatogenesi, sintomatologia e cenni di terapia delle stomatomucositi infettive, da farmaci, autoimmuni. |

| | |
|------------------------------|--|
| 1 2 Totale: 30 | - Xerostomia. - Il cavo orale nelle malattie sindromiche e sistemiche |
| | ESERCITAZIONI |
| TESTI CONSIGLIATI | -Valletta G., Materasso S., Mignogna MD.: "Malattie Odontostomatologiche" – Ed. Piccin, Padova; - Montebugnoli L.: "Lezioni di Clinica Odontostomatologica". – Ed. Martina, Bologna; - Pappalardo G.: "Manuale di Clinica Odontostomatologica" - Società Editrice Universo, Roma |

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO

Lo studente al termine del Corso di Malattie dell'apparato visivo deve essere in grado di conoscere gli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato visivo.

In particolare, lo studente deve essere in grado di riconoscere i quadri patologici più comuni e conoscere le più frequenti complicanze oculari delle più comuni malattie sistemiche.

| MODULO n. 2 | MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO |
|---------------------|--|
| ORE FRONTALI | ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI |
| | PROGRAMMA |
| 2 | - Cause e caratteristiche dei più comuni errori di rifrazione e accomodazione |
| 2 | - Principali indagini strumentali di largo impiego in campo oftalmologico (esame con lampada a fessura, tonometria, fluorangiografia, campimetria visiva, optometria, etc.): tecniche e principi |
| 2,5 | - Definizione delle principali malattie locali e sistemiche della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco della retina) e principali approcci terapeutici |
| 2,5 | - Quadri del fundus oculi nelle principali malattie sistemiche e locali (ipertensione, diabete, ipertensione endocranica, corioretiniti etc.) e interpretazione dei relativi referti. |
| 2 | . Cause principali, diagnosi differenziale e trattamento dell' "occhio rosso" (congiuntiviti, iriti, ecc). |
| 2 | - La cataratta: cause, epidemiologia, storia clinica e principi di terapia. |
| 2,5 | - Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo; definizione, principi diagnostici (con particolare attenzione al sospetto diagnostico d'urgenza) e strategie terapeutiche del glaucoma. |
| 2 | - Definizione delle più frequenti malattie del nervo ottico e delle vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); descrizione dei principi generali di terapia |
| 2,5 | - Patologie a carico dell'apparato oculomotore (alterazione dell'equilibrio oculo-estrinseco e strabismi paralitici): diagnosi e terapia |
| 2 | - Quadri clinici dell'esoftalmo e enoftalmo: cause più frequenti e il significato nella diagnostica differenziale con malattie anche di interesse internistico |
| 2 | - Le cause di ipovisione nell'infanzia, i processi cognitivi e riabilitativi. |
| 2 | - Malattie cronic-degenerative, flogistiche, tumorali e dismetaboliche di annessi oculari (palpebre cornea, sclera-congiuntiva, uvea anteriore etc.) |
| 2 | - Malattie eredo-degenerative del segmento posteriore dell'occhio (deg. tapeto-retiniche, maculopatie congenite, albinismo, etc) |

| | |
|--------------------------|--|
| 2 | - Cause e possibili quadri clinici delle più frequenti emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare, etc. |
| Totale: 30 | ESERCITAZIONI |
| TESTI CONSIGLIATI | M. Miglior: Oftalmologia clinica. Ed. Monduzzi, Bologna Frezzotti, Guerra, Oftalmologia essenziale, Ambrosiana Sborgia, Delle Noci, Malattie dell'Apparato Visivo – Piccin Ed. Miglior, Oftalmologia Clinica, Monduzzi Ed. Kanski JJ, Oftalmologia clinica, Ed. Elsevier |

| |
|--|
| OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA: |
| <p>Obiettivo del modulo di ORL è la conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia del naso, dei seni paranasali, della faringe, della laringe, dell'orecchio.</p> <p>Particolare attenzione verrà data all'approfondimento dei quadri patologici più comuni e delle più frequenti complicanze otorinolaringoiatriche nelle malattie sistemiche. Di non secondaria importanza la conoscenza delle relazioni tra patologie otorinolaringoiatriche e patologie di altri organi e la conoscenza dei sintomi e delle alterazioni funzionali delle malattie audiolgiche di più frequente osservazione nella pratica clinica</p> |

| | |
|--------------------------|--|
| MODULO n. 3 | OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA |
| ORE FRONTALI | ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI |
| | PROGRAMMA |
| 1,5 | - Anatomia e fisiologia del naso, dei seni paranasali, della faringe, della laringe e dell'orecchio. |
| 1,5 | - Semeiotica otorinolaringoiatrica. |
| 1,5 | - Le riniti acute e croniche. |
| 1,5 | - Le sinusiti acute e croniche dei seni paranasali e complicanze delle sinusiti. |
| 1,5 | - I tumori benigni e maligni del naso e dei seni paranasali. |
| 3 | - I processi infiammatori acuti e cronici della faringe e le neoplasie della faringe. |
| 3 | - I processi infiammatori acuti e cronici della laringe e le neoplasie della laringe. |
| 1,5 | - Le otiti acute e croniche. |
| 3 | - L'otosclerosi e la malattia di Meniere. |
| 3 | - Le ipoacusie e le sindromi vertiginose. |
| 1,5 | - Le patologia delle ghiandole salivari. |
| 1,5 | - Anatomio-fisiologia dell'apparato uditivo Audiometria convenzionale, soggettiva ed obiettiva, audiometria infantile. |
| 1,5 | - Classificazione topografica , audiometrica ed etiopatogenetica delle sordità. |
| 1,5 | - Sordità infantili. |
| 1,5 | - Sordità traumatiche. |
| 1,5 | - Sordità tossiche. |
| Totale: 30 | |
| | ESERCITAZIONI |
| TESTI CONSIGLIATI | - Cimino A., Ferrara P.: "Manuale di Otorinolaringologia". Ed. SEU - Rossi M., Restivo S., Cortesina G.: "Compendio di Otorinolaringoiatria". Ed. Grassi. |